



Il 21 agosto del 1972 i Jefferson Airplane suonarono al Rubber Bowl della città di Akron, in Ohio. Per non pagare i sei dollari del biglietto, in centinaia si erano appostati sulla collina sopra lo stadio. Quando scese la sera, dopo molto alcol e molte droghe, dalla collina cominciarono ad arrivare sassi, bottiglie, pietre contro i circa ottanta poliziotti posizionati intorno allo stadio per garantire la sicurezza. Una ventina di agenti rimase colpita. “È stata come una guerra”, dirà poi John Cunningham, capitano di polizia in pensione, al tempo tenente. “Abbiamo combattuto quasi tutta la notte”. Alla chiusura del concerto, nel tunnel sotto lo stadio, Grace Slick affrontò inferocita i poliziotti che avevano rotto il naso e arrestato il fratello del bassista Jack Casady. Fu arrestata anche lei insieme a Paul Kantner con l'accusa di aver aggredito gli agenti. “I membri dei Jefferson Airplane andavano in prigione relativamente spesso”, ha scritto Slick nella sua autobiografia, “ma mai per molto tempo. Gli avvocati si riunivano, la cauzione veniva pagata e noi ce ne andavamo, di solito entro 24 ore. A volte eravamo colpevoli, a volte no”.

[ASCOLTA O SCARICA LA PUNTATA](#)